& del Zur vi hanno contribuito risplendenti colori, per render celebri i pennelli, quanto illustri le Pitture, e se di lui l'Acque immense formano inargentata fascia alla Terra, quì nel giro de' fregi danno honorata Ghirlanda à suoi Reali Habitatori. Nel Mare si corca, posa al fine delle Carriere il Sole. E quì frà cerulee, aurate Coltre dorme tal hora S. A. R. nostro Italico Sole all'hora, che affatticato, e stanco doppo trascorso frà segni di diuersi, & importanti affari, cerca ne' suoi riposi la quiete publica: Feruido è il Mare, feruido è il Sole. E se scambieuoli frà loro, porge il Sole al Mare, il Mare al Sole varie Delitie; hor quì sia feruido ogni cuore per amar questo finto Mare, quanto resta adorabile il nostro vero Sole.

Nella Stanza del Mare.

Primo Quadro, Venere nata dalla schiuma del Mare, Delitia di Bellezza.

VENERE bella, ignuda, con capegli biondi, e lunghi, quì vien depinta frà le schiume del Mare, dalle quali ella è nata, la circondano gli Amori, li quali, parte su'l lido, e parte in aria volanti, le porgono conchiglie, Perle, e Coralli. Onde, mentre il tutto è vago, in questo Quadro, presedendoui la Dea della Bellezza, e del Mare, simboleggia il Quadro la Delitia della Bellezza, col seguente motto.

BELLEZZA E' LVCE, CHE DAL CIEL DISCENDE.

Nella